

## San Giovanni Martedì alle 21.15 l'incontro del Comitato. E il Coordinamento Liste Civiche incalza Podere Rota, riunione al circolo Acli della Badiola

► SAN GIOVANNI VALDARNO. — Dopo la lettera che il sindaco di San Giovanni, Maurozio Viligiardi, ha inviato al Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, ribadendo la necessità di chiudere la discarica di Podere Rota per eliminare i problemi odorigeni, ora interviene il Coordinamento delle liste civiche: "Curioso che ci si faccia forti solo a parole e non con atti formali e concreti che solo un sindaco e non inermi cittadini può fare, e curioso - dicono i portavoce del Coordinamento - che sia lo stesso sindaco, la stessa giunta e la stessa maggioranza Pd che prima accetta i soldi del disagio ambientale e poi si scandalizza per miasmi e l'ubicazione della discarica stessa, quando nel 2010 non fecero nulla

per evitarne l'ampliamento". Il Coordinamento delle liste civiche ricorda di avere più volte sollevato la questione, non limitandosi alla denuncia sui disagi subiti dalla popolazione, ma evidenziando quelli che il Coordinamento definisce interessi in ballo, chiedendo al primo cittadino un impegno affinché la data di chiusura del 2021 venga rispettata, così come la bonifica post mortem di tutta l'area. "Vogliamo anche ricordare la presentazione di una mozione in consiglio comunale nel settembre 2015 con la quale chiedevamo al sindaco, sulla base di una sentenza della Cassazione sulle molestie olfattive, di attivare gli uffici legali del Comune affinché si valutasse se procedere a denunciare i gestori dell'impianto.

La stessa giunta aveva adottato una delibera in tal senso, che però non ha mai avuto attuazione dopo due anni. Dobbiamo rassegnarci a ciò che più volte lo stesso Viligiardi ha affermato pubblicamente, e cioè che i problemi si risolveranno solo quando la discarica chiuderà? Troppo poco - conclude il Coordinamento - per chi è chiamato a governare e deve tutelare la salute dei cittadini". Intanto, il comitato "Vittime della discarica di Podere Rota" ha organizzato per le 21,15 di martedì 5 settembre al circolo Acli della Badiola un incontro per decidere e organizzare delle iniziative di mobilitazione da attuare nel giro di breve tempo.

◀  
**Mi.Bo.**

